

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	22.02.2017	Gazzetta del Sud	RC	34	

Iniziativa che tende a smorzare le polemiche a Montebello

Deposito di gas, il sindaco assicura probabile dismissione in autunno

Sollecito alla Snam perché acceleri i lavori per il metanodotto

Federico Strati
MONTEBELLO

«L'impianto sarà dismesso quasi certamente, salvo imprevisti, entro il prossimo autunno». È questo il dato più significativo dell'attesa risposta del sindaco Ugo Suraci all'interpellanza del consigliere di minoranza Fabio Macheda, in merito al deposito di gas metano ubicato in contrada Cosentino.

«Il progetto – premette Suraci nella risposta – è stato approvato ben prima che si insediassero

quest'Amministrazione. L'impianto in questione è stato realizzato per sopperire ai ritardi della Snam nella costruzione della condotta principale di adduzione del gas metano nel tratto da Bianco a Montebello, con la previsione di dismetterlo nel momento in cui il gas sarebbe stato possibile trasportarlo attraverso il costruendo metanodotto e non più con le cisterne attualmente utilizzate. In questa direzione non solo si è provveduto a sollecitare la Snam perché acceleri la conclusione

dei lavori per la costruzione del metanodotto, attualmente giunto fino al comune di San Lorenzo, ma si è avuta assicurazione dalla stessa Greca Gas (la società che gestisce la rete di trasporto e distribuzione del gas metano a Montebello e in altri comuni grecanici, *ndc*) che



Il sindaco Ugo Suraci risponde all'interpellanza di Macheda

l'impianto sarà dismesso entro il prossimo autunno, non appena il collettore principale arriverà nel Comune di Melito».

Nell'interpellanza Macheda chiedeva, fra l'altro, se il Comune avesse acquisito le dichiarazioni di fine lavori, di idoneità statica, il certificato di collaudo delle opere e impianti e la segnalazione di inizio attività relativamente alla distribuzione di gas in rete. «Da atti d'ufficio – risponde il sindaco – non si è rilevata la presentazione della dichiarazione di fine lavori, con-

sequentemente anche di altre certificazioni, per cui l'ufficio competente ha provveduto a chiederne la presentazione, applicando le sanzioni di legge per l'omessa presentazione».

Suraci conclude rivendicando la bontà dell'operato della propria amministrazione: «Abbiamo assolto pienamente e con esiti positivi ai nostri doveri per garantire la massima sicurezza dopo l'incidente del 14 gennaio. L'Amministrazione vigilerà perché siano presto realizzati gli adeguamenti oggetto della diffida. Parimenti si continuerà a sollecitare la Snam perché il completamento della condotta principale di adduzione del gas metano avvenga nei tempi previsti». ◀